

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI****DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE**

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)

5^A C**anno scolastico 2025/2026**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene**, altresì, **conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C è costituita da 24 studenti (19 ragazze e 5 ragazzi) tutti provenienti dalla classe 4C. La classe ha sostanzialmente mantenuto una certa uniformità nell'intero ciclo di studi. Due studenti si sono trasferiti da altro istituto di analogo indirizzo rispettivamente all'inizio della terza ed all'inizio della quarta; uno studente si è trasferito ad altra classe in classe terza. Nel biennio solo due studenti hanno lasciato la classe seconda (per trasferimento e per ripetenza). Durante il quarto anno una studentessa ha frequentato sei mesi di studio all'estero (in Canada). Nell'ultimo anno una studentessa non ha raggiunto la percentuale minima di frequenza definita dalla normativa vigente. Nel corso del quinquennio la continuità didattica è stata garantita per lo più in tutte le discipline: Lingua e Letteratura Inglese, Storia dell'Arte, Scienze naturali, Matematica dalla classe 1^a, per Italiano e Fisica dalla classe 2^a e per Latino dalla classe 3^a. In quarta c'è stato l'avvicendamento del docente di Storia e Filosofia, di Scienze Motorie e di Religione, attualmente titolari.

A partire dal Primo anno un piccolo gruppo di studenti ha seguito per l'intero percorso di studi lo studio della Lingua straniera (francese) come materia curricolare opzionale in orario pomeridiano. La classe si è caratterizzata per un comportamento tendenzialmente vivace, nel complesso corretto anche se, talvolta ed in alcune circostanze, ha dato luogo a momenti di discussione polemica. L'invito costante ad una maggiore consapevolezza ed il confronto con gli studenti ed i rappresentanti di classe, hanno permesso di superare tali dinamiche e di raggiungere nel corso dell'ultimo anno un positivo clima nelle relazioni all'interno del gruppo classe e con i docenti.

La partecipazione al dialogo educativo si è mostrata nel complesso positiva, l'interesse per lo più costante per alcuni, settoriale e discontinuo per altri, come pure l'impegno domestico e lo studio individuale. Per una parte della classe si è osservato lo sviluppo di un metodo di studio progressivamente più autonomo ed organizzato; per altri, l'approccio prevalente si è mostrato diligente ed esecutivo. In entrambi i casi, l'impegno è apparso in alcune occasioni orientato più al raggiungimento dei risultati che a una reale interiorizzazione dei contenuti.

In situazioni di dialogo meno formale e svincolato da finalità strettamente valutative la partecipazione e l'interesse si sono dimostrati, al contrario, più diretti ed autentici. Sulla base di tali rilievi il Consiglio ha cercato di impostare la didattica attraverso una metodologia maggiormente interattiva al fine di facilitare un confronto più consapevole e critico, collaborativo ed inclusivo.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico si è svolto con regolarità ed è stato arricchito da diverse occasioni di approfondimento pluridisciplinare.

Sono state offerte agli studenti le conoscenze essenziali per sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, attraverso la personalizzazione di metodologie e strumenti variamente scelti. Nello svolgimento delle attività si è sempre cercato di proporre modalità operative che stimolassero l'interesse della classe, rispettando i tempi di apprendimento soprattutto di fronte a contenuti di maggiore complessità. Questo ha comportato alcuni adeguamenti in itinere sui contenuti inizialmente programmati.

Per quanto riguarda il quadro generale degli apprendimenti, buona parte della classe ha raggiunto autonomamente risultati positivi in tutte le discipline grazie ad una applicazione costante nel lavoro. Alcuni studenti hanno raggiunto ottimi livelli di competenze in ambito umanistico e scientifico, grazie ad uno studio approfondito e consapevole.

Per una esigua parte della classe gli obiettivi minimi disciplinari sono stati raggiunti solo nell'ultimo periodo a seguito di un più significativo impegno nello studio e nel recupero in itinere dei contenuti. Va comunque evidenziato che una parte della classe presenta, al termine del percorso di studi, maggiori fragilità nelle discipline di area scientifica.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe. Nel corso dell'anno sono state utilizzate con buona frequenza le aule di informatica dell'Istituto per la fruizione di risorse digitali e l'accesso in rete.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Tutta la classe:

- ADMO - Conferenza organizzata dal Liceo - Attività di Educazione alla cittadinanza
- Prevenzione e sicurezza: modulo teorico pratico di 6 ore di Difesa personale con riferimenti normative e legali (Scienze motorie e Sportive)
- Viaggio di istruzione a Madrid (18-22 novembre 2025)
- Vajont, 60 anni dopo: Diga del Vajont, Bosco vecchio, Erto e Casso, Longarone
- Gipsoteca Canova - Possagno e Memoriale Brion

- Conferenza “Cinema e Distopia” a cura di Fabrizio Bozzetti. La visione e l’analisi di testi filmici per approcciare le questioni scottanti del nostro tempo, imparando a valorizzare il cinema come forma espressiva del '900.
- Spettacolo teatrale “La storia”, teatro Giovanni da Udine,
- Spettacolo teatrale “La rosa bianca”, teatro Palamostre,
- Partecipazione alla premiazione del primo concorso letterario-artistico-musicale "Pierluigi Di Piazza" presso il teatro nuovo "Giovanni da Udine "
- Giochi di Archimede (MIM)

Individualmente:

- Olimpiadi di Filosofia (MIM)
- Il dono del sangue in collaborazione con AFDS
- Giochi della Gioventù, fase provinciale e regionale
- Partecipazione a Telethon (referenza organizzativa) - Udine
- Corso di abilitazione all’utilizzo del defibrillatore (BLSD)

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All’interno dell’E-Portfolio, le/i candidate/i all’Esame di Maturità hanno inserito nella sezione “Sviluppo delle competenze” le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell’offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L’attività CLIL è stata svolta come segue:

Matematica - prof. Alessandro Zampa (lingua: Inglese; n° ore: 20)

È stato affrontato l'argomento del calcolo differenziale e integrale per mezzo di specifiche attività guidate, mirate a favorire la scoperta – da parte degli studenti – dei concetti chiave. Purtroppo gli studenti, compresi quelli più preparati, hanno mostrato un'iniziativa e un'autonomia personale, nonché una voglia di mettersi in gioco scarse, richiedendo – dopo lo svolgimento delle prime attività – di passare a lezioni frontali (sempre in Inglese) che per loro comportavano meno sforzo.

26/01/26 - Shapes and local properties

28/01/26 - Useful approximations

29/01/26 - First-order approximations

30/01/26 - First-order approximations (continued)

04/02/26 - More on local approximations

05/02/26 - More on local approximations (continued)

11/02/26 - From the derivative to the function

12/02/26 - From the derivative to the function (continued)

19/02/26 - Derivatives and integrals of elementary functions

23/02/26 - Definite integration and area

25/02/26 - Algebraic properties

26/02/26 - Algebraic properties (continued)

02/03/26 - Algebraic properties (continued)

16/03/26 - Solving equations and inequalities

20/03/26 - Solving equations and inequalities (continued)

23/03/26 - Areas and volumes

25/03/26 - Areas and volumes (continued)

26/03/26 - Exercises

27/03/26 - Integration by change of variable

30/03/26 - Integration by parts

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

Libro di testo: Luperini, Cataldi e a., *Noi e la letteratura*

La poesia romantica in Italia e in Europa. Berchet, *La sola poesia è popolare*. M. De Stael, *L'utilità delle traduzioni*.

S.T. Coleridge, *La tempesta e l'uccisione dell'albatro*; P.B. Shelley, *Ode al vento occidentale*; J. Keats, *La belle dame sans merci*, Mary Shelley, *Frankenstein*.

Alessandro Manzoni

- La discussione sul romanzo. Letture da *I promessi sposi*.
- Da Adelchi: *Coro dell'atto terzo*.
- *Lettera sul Romanticismo*, *Lettera a m. de C.*

Giacomo Leopardi

- La poetica del vago e dell'indefinito
- Il pensiero filosofico
- Gli *Idilli*.
- Le *Operette morali*.
- *I Canti pisano-recanatesi*.
- L'ultimo Leopardi.
- A *Pietro Giordani*; letture da *Zibaldone (Teoria del piacere; Ricordi, Natura e civiltà)*; da *Operette morali: Dialogo di Plotino e di Porfirio, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico, Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiere*.
- Da *Canti: L'infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, A se stesso, La ginestra*.

Il secondo Ottocento

Il contesto culturale del secondo Ottocento.

Naturalismo e Verismo. E. Zola, *Il romanzo sperimentale*. G. Flaubert, *I comizi agricoli*.

G. Verga

- La poetica: il rinnovamento delle tecniche narrative.
- Le novelle.
- *I Malavoglia*. Cenni a *Mastro Don Gesualdo*.

- La prefazione a *Eva*; dedica a Giovanni Farina; *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, *Fantasticherie* (da *Vita nei campi*); *La roba* (da *Novelle Rusticane*); La prefazione ai *Malavoglia* e l'inizio del romanzo. *Mena e le stelle che ammiccavano più forte*.

Immagini del poeta nella letteratura italiana fine '800 e inizio '900.

La perdita dell' "aureola"

L'età del Decadentismo.

Il Simbolismo. La lirica di Baudelaire. *Perdita dell'aureola*. *L'albatro*, *Corrispondenze*. A Rimbaud, *Le vocali*. E. Dickinson, *Udii una mosca ronzare*, *Notti selvagge*.

G. Deledda, *Gli spiriti della notte*.

G. D'Annunzio: l'Estetismo e la sua crisi. Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (da *Il piacere*); *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

G. Pascoli

- la poetica: *Il fanciullino*.
- Scelta di testi poetici da *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: *Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Il gelsomino notturno*, *il lampo*, *Il tuono*, *Temporale*.

La coscienza della crisi nel primo Novecento.

F. Kafka, *In galleria*.

Le avanguardie storiche: Il Futurismo. Il *Primo manifesto del Futurismo*.

Il Modernismo.

- Poesia simbolista e poesia degli oggetti, T.S. Eliot, *Città irreale*..

Luigi Pirandello

- La poetica dell'umorismo
- I romanzi.
- *Novelle per un anno*
- Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*. Visione dell'intera opera.
- *La forma e la vita*; *La vecchia imbellettata* (da *L'umorismo*); *La vita non conclude* (da *Uno, nessuno e centomila*); *Il treno ha fischiato*, *Tu ridi*, *C'è qualcuno che ride*, *Ciaula scopre la luna* (da *Novelle per un anno*); *Lo strappo nel cielo di carta*, il finale del *Fu Mattia Pascal* (*Pascal porta dei fiori alla propria tomba*).

Italo Svevo

- La figura dell'inetto; dai primi romanzi (inizio di *Senilità*) al romanzo della psicoanalisi.

- *La coscienza di Zeno. Prefazione del dottor S.; Inizio del romanzo; Lo schiaffo del padre; La proposta di matrimonio, La salute di Augusta, La vita è una malattia* (conclusione del romanzo).

Itinerari nella poesia del Novecento.

- Giuseppe Ungaretti: *I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Si sta come d'autunno, Mattina, Soldati, Commiato.*
- Umberto Saba: *Quello che resta da fare ai poeti. Amai, A mia moglie, Ulisse.*
- Eugenio Montale: *I limoni, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia); La casa dei doganieri, (da Le occasioni); La primavera hitleriana, (da La bufera e altro); Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili (da Satura). E' ancora possibile la poesia?*

Percorsi sul romanzo nella seconda metà del Novecento: Elsa Morante e Italo Calvino.

Il Postmoderno (cenni).

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova scritta dell'ESC.
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario.
- Usare il linguaggio proprio dell'analisi letteraria.
- Sviluppare un discorso in modo coerente e sequenziale.
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni.
- Utilizzare abilità acquisite e concetti appresi per analizzare testi insieme all'insegnante.
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Rapporto con la natura
- Lo sviluppo della società di massa
- Intellettuale e potere
- Tradizione e innovazione

Metodologia e strumenti didattici

In generale, mi sono attenuta alle linee proposte dai libri di testo in adozione. In ogni caso i manuali, accanto alle diverse sollecitazioni culturali, sono serviti come punto di riferimento per

sviluppare nuovi percorsi. L'attività in aula ha avuto prevalentemente un carattere di lezione frontale partecipata, in cui l'analisi dei testi, delle fonti, delle problematiche è stata fondamentale nell'elaborazione dei vari temi proposti e nel cercare di favorire negli studenti una partecipazione attiva nel processo di costruzione della conoscenza; gli studenti hanno collaborato volentieri al dialogo educativo.

Strumenti e criteri di valutazione

Interrogazioni orali, verifiche e relazioni scritte.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Controllo del lavoro domestico, valutazione degli interventi in classe.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE: Giovanna Toffoli
------------------------------------	----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra
- Fare proprio il modo culturale della classicità per la propria formazione culturale e umana CAP
- Comprendere, analizzare e interpretare testi noti.
- Riconoscere le strutture linguistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane
- Analizzare un testo letterario latino nella sua specificità e contestualizzarlo sia riguardo al pensiero dell'autore che al contesto storico-culturale

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- LUCREZIO: Il De rerum natura; la lotta contro la superstizione; la conquista della felicità; la natura matrigna.
- PANORAMA DELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE Un periodo di "stasi culturale"
- IL RAPPORTO CON IL POTERE
- SENECA: i Dialogi e la saggezza stoica; filosofia e potere; le Epistulae ad Lucilium; la ricerca della felicità; l'uso del tempo; il rapporto con gli altri.
- LUCANO Un'epica senza eroi
- QUINTILIANO; Il modello educativo, il ruolo della scuola e dell'oratore

- TACITO: L'Agricola, la virtù anche in tempi difficili; La Germania e la ricerca etnografica; Gli Annales e le vittime dell'assolutismo; le Historiae.
- PLINIO: le Epistole, Panegirico a Traiano
- SVETONIO: De viris illustribus, De vita Caesarum, uno sguardo diverso sulla storia
- DISAGIO E PROTESTA SOCIALE
- La voce dei deboli
- FEDRO: le favole tra denuncia e realismo
- GIOVENALE: La fatica di vivere, la satira "indignata".
- MARZIALE; "Il sapore dell'uomo": ritratti di umanità varia
- IL ROMANZO E LA NOVELLA i protagonisti del romanzo
- PETRONIO: Il Satyricon: la comicità e l'ombra della morte
- APULEIO: Le Metamorfosi: tra gioia di narrare e misticismo

Metodologia e strumenti didattici

Lezioni frontali; lezioni dialogate; sintesi e mappe concettuali. Strumenti: libro di testo; risorse didattiche digitali

Strumenti e criteri di valutazione

Verifiche scritte e orali nonché presentazioni da parte degli studenti. Strumenti e criteri di valutazione Verifiche scritte e orali nonché presentazioni da parte degli studenti.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE: Emma Sattolo
---	------------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Leggere e comprendere, con la guida dell'insegnante testi prevalentemente di tipo letterario prodotti tra la fine del XVIII secolo e l'età contemporanea.
- Riassumere i testi letti.
- Rispondere a domande di analisi ed interpretazione relative ai testi.

- Collegare i testi alle caratteristiche distintive dell'autore e/o dell'epoca.
- Confrontare autori appartenenti alla stessa epoca o a epoche diverse
- Collegare criticamente, con guida, le tematiche che emergono dai testi letterari a tematiche attuali.
- Esprimersi oralmente in modo comprensibile e adeguatamente fluido.
- Utilizzare un lessico appropriato e relativamente ampio.
- Organizzare la produzione scritta in modo coerente e coeso.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Il rapporto fra l'uomo e l'ambiente/la natura**

Il Romanticismo inglese

W. Wordsworth: *I wandered lonely as a cloud, Lines Written in Early Spring, Preface to the Lyrical Ballads* (extract)

S.T. Coleridge's *The Rime of the ancient mariner* (Selected passages from Part I, II, IV, and VII)

- **Critiche al concetto di "progresso": la responsabilità della scienza e della tecnologia:**

C. Dickens's *Hard Times* ("Coketown")

M. Shelley: *Frankenstein* (extract "A spark of being into the lifeless thing")

Scienza e distopia. K. Ishiguro's *Never Let Me Go* e *Klara and The Sun* (uno a scelta)

- **L'intellettuale e la critica alla società:**

C. Dickens' *Oliver Twist* ("I want some more")

C. Dickens's *Hard Times* (from chapters 1, 2, 5: "Nothing but Facts", "Coketown")

L'estetismo. O. Wilde: *Preface to The Picture of Dorian Gray* (extract), *The Picture of Dorian Gray* ("Dorian Gray kills Dorian Gray")

Elementi del Modernismo in V. Woolf

- **I diritti delle donne:**

C. Brontë: *Jane Eyre* ("A spiritual eye")

V. Woolf: *To the Lighthouse* ("She would be herself by herself"), *Mrs Dalloway*

- **La prima guerra mondiale, la propaganda**

War poets: R. Brooke's *The Soldier*, S. Sassoon's *Suicide in the trenches*

- **I totalitarismi, il potere e le sue devianze:**

G. Orwell: *1984* ("The object of power is power")

Metodologia e strumenti didattici

La letteratura è stata affrontata seguendo un percorso generalmente cronologico e allo stesso tempo tematico. I testi sono stati analizzati partendo dallo studio del contesto, in cui sono inseriti al fine di rilevare influenze e collegamenti.

Alla lezione frontale si sono affiancate la visione di video e altri materiali tratti da Internet, discussioni, lavori di gruppo e la partecipazione a conferenze.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Le prove di verifica sono state sia di tipo orale - individuali o attraverso presentazioni in gruppo – che scritto. Sono stati valutati i seguenti elementi: conoscenza e rielaborazione dei contenuti, fluidità espositiva, appropriatezza lessicale, correttezza linguistica, coesione e coerenza del discorso, capacità argomentativa.

STORIA	DOCENTE: Adriana Danielis
---------------	----------------------------------

Le competenze minime sono state raggiunte da tutta la classe sebbene con differenze individuali nel livello di autonomia e di continuità nello studio, nel grado di approfondimento e di motivazione. In situazioni limitate si è reso necessario un accompagnamento più personalizzato rispetto agli obiettivi minimi. Il quadro complessivo del profitto risulta comunque per tutti positivo, con risultati di eccellenza in alcuni casi.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- sanno riferire e sintetizzare gli argomenti trattati nelle loro linee essenziali;
- sanno collegare, talvolta con l'aiuto dell'insegnante, fatti e fenomeni storici con il contesto sociale, economico e politico;
- sanno utilizzare la terminologia essenziale della disciplina;
- sanno analizzare nelle linee essenziali un documento storico;

- sanno effettuare in autonomia degli approfondimenti tematici dimostrando di saper cogliere i nodi concettuali e le relazioni con il contesto di riferimento, utilizzando correttamente alcune fonti.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

1. L'Italia dall'unificazione alla vigilia della Prima guerra mondiale

- Le idee risorgimentali per l'Italia unita (Federalismo, Confederalismo, Monarchia e democrazia)
- Il Regno d'Italia della Destra e Sinistra storica, i problemi e le soluzioni del nuovo Stato.
- Lo stato liberale umbertino, lettura di alcuni passi dello Statuto albertino. La crisi di fine secolo.
- L'età giolittiana. Il colonialismo italiano

2. L'Europa economica e i riflessi socio-politici tra fine '800 e primo '900

- Dinamiche ed aspetti della Seconda rivoluzione industriale, nelle linee essenziali.
- Lunga depressione ed Imperialismo. Analisi delle dinamiche economico-politiche e sociali; le potenze imperiali globali. Analisi della crisi economica del 1873 come prima crisi strutturale del capitalismo.
- Aspetti della società di massa e le ideologie del secondo Ottocento.

3. Guerra, pace e derive antidemocratiche

- Tensioni internazionali di fine secolo XIX, volontà di potenza, instabilità geopolitiche, preludio di guerra.
- La Prima guerra mondiale: cause, sviluppi, esiti.
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS, la minaccia del bolscevismo
- La Conferenza di Pace: i trattati, la pace punitiva ed il risveglio dei nazionalismi
- Crisi del primo dopoguerra, fattori e dinamiche, la via dell'autoritarismo in Europa.

4. I totalitarismi europei

- Ascesa e fasi del fascismo in Italia, anche attraverso le fonti scritte (*Programma di San Sepolcro*, Marcia su Roma, da *Il Mattino*, agosto 1922, "Discorso del bivacco"). Trasformazione dello stato liberale in una dittatura. Il modello totalitario: fascistizzazione e liberticidio, autarchia e dirigismo, imperialismo, violenza come metodo. Le leggi razziali, politica estera.

- Nazismo: ascesa e affermazione, contesto storico-politico e sociale della Germania di Weimar. La visione ideologica e politica di Hitler. Le leggi razziali naziste. Modello totalitario: comparazione dai primi provvedimenti
- Stalinismo: continuità e discontinuità rispetto all'URSS di Lenin; costruzione dello stalinismo e caratteri del modello totalitario sovietico. Riforme, repressione e propaganda.
- Analisi di alcuni passi di storiografia sull'analisi del totalitarismo: da Arendt, Friedrich-Brzezinski, Emilio Gentile.

5. Il mondo in guerra ed il nuovo ordine mondiale

- La Seconda guerra mondiale: congiunture internazionali, cause, sviluppi, esiti.
- La liberazione in Italia e la questione del confine Orientale in Italia. La nascita della Repubblica italiana e la Costituente (nelle linee generali)
- I Trattati di pace e l'Esodo giuliano-dalmata, "foibe ed esodo" (nelle linee essenziali).
- Nuovi scenari nelle relazioni internazionali del secondo dopoguerra tra diritti e nuove tensioni: l'ONU e la Carta delle Nazioni Unite, l'UE; il bipolarismo e la Guerra Fredda nelle linee generali.

Metodologia e strumenti didattici

- Metodologia: lezioni frontali; lezioni dialogate; sintesi e mappe concettuali e storiche, utilizzo dell'aula informatica per alcune tipologie di verifica. Compito di realtà: simulazione della costituzione di una società per azioni nel settore siderurgico; utilizzo LIM e Google classroom.
- Lettura ed approfondimenti individuali su fonti documentali e storiografiche.
- Strumenti: libro di testo; risorse didattiche digitali; appunti della docente.

Libro di testo, Fossati, Luppi, Zanette, *Spazio pubblico*, Ed. Scolastiche mondadori, voll 2 e 3.

Strumenti e criteri di valutazione

- Verifiche scritte e orali (attraverso l'utilizzo in laboratorio informatica della registrazione su traccia), attività di approfondimento individuali nonché presentazioni da parte degli studenti. La varietà degli strumenti di verifica ha permesso agli studenti di diversificare il loro lavoro e la rielaborazione personale. Anche il lavoro domestico e la qualità dell'interazione in classe ha concorso a definire il quadro della valutazione disciplinare.
- I criteri di valutazione variano tra prove scritte ed orali, ma sostanzialmente sono volti alla verifica degli obiettivi prefissati (conoscenze e abilità) per una valutazione complessiva

delle competenze raggiunte.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

- La Tragedia del Vajont: viaggio nei luoghi della memoria, La diga, Erto e Longarone. Focus personale sulla vicenda storica e umana.

FILOSOFIA	DOCENTE: Adriana Danielis
------------------	----------------------------------

Le competenze minime sono state raggiunte da tutta la classe con differenze individuali, nella capacità di organizzare i diversi contenuti e nel livello di analisi e di approfondimento. A volte per alcuni studenti, il risultato è parso prevalere sull'effettivo interesse. In situazioni limitate è stato necessario un accompagnamento più personalizzato rispetto agli obiettivi minimi. Va comunque evidenziato che, pur nella difficoltà concettuale della disciplina ed in particolare per alcuni argomenti maggiormente complessi ed astratti, tutti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio individuale raggiungendo quasi tutti risultati positivi con alcune punte di eccellenza.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- sanno comprendere e utilizzare, in forma essenziale, il lessico specifico della disciplina in relazione ai diversi contesti d'uso;
- sanno comprendere e rielaborare, nelle linee fondamentali, i contenuti relativi ai temi trattati, cogliendone senso e significato
- sanno sviluppare, con diversità individuali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'approfondimento e la discussione anche in chiave interdisciplinare, a partire dai contenuti più semplici fino ad argomenti più complessi;
- sanno cogliere le relazioni principali tra il tema-argomento affrontato con il contesto storico-culturale di riferimento e, in alcuni casi, stabilire collegamenti anche con l'attualità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

1. Kant e le prospettive filosofiche delle tre Critiche

- Critica della Ragion Pura, la nuova prospettiva dell'Io. I limiti della conoscenza, la dimensione trascendentale della filosofia. La rivoluzione copernicana e le funzioni trascendentali della Ragione.
- La Morale di Kant, il problema della libertà e del dovere, autonomia dell'etica.

- Rapporto tra necessità e libertà, il sentimento ed il giudizio riflettente nella Critica del giudizio. Analisi ed interpretazione di situazioni “moralmente valide” ed “esteticamente belle”.
- In raccordo con Educazione Civica, lettura e analisi degli Articoli definitivi da “Per la pace perpetua”

2. Sviluppi dell'Idealismo tedesco. Hegel

- Dall'Io penso kantiano allo Spirito assoluto hegeliano. Contesto storico-culturale e passaggi nodali. Passaggi giustificativi e relative implicazioni.
- Fichte, Schelling, Hegel, lettura comparate riguardo alle interpretazioni dell'IO
- Hegel: il sistema, la prospettiva del Tutto e della logica dialettica. Il viaggio della coscienza verso l'autocoscienza. Spirito Soggettivo ed oggettivo, rapporto individuo-istituzioni,

3. La Sinistra hegeliana ed il rifiuto delle prospettive metafisiche.

- I giovani hegeliani; Feuerbach ed il concetto di alienazione (in generale)
- Marx: il materialismo storico e la dialettica storica, il capitale e le sue contraddizioni, lotta di classe e realizzazione del comunismo, il Manifesto. Il capitale e la dimostrazione scientifica dello sfruttamento.

4. Dall'irrazionalismo alla crisi delle certezze

- Schopenhauer, dalla critica ad Hegel alla volontà di vivere, le implicazioni pessimistiche del suo pensiero.
- Kierkegaard e la prospettiva dell'esistenza, l'aut aut/ enten eller della scelta, l'angoscia esistenziale; gli stadi dell'esistenza, il salto della fede.
- Il nichilismo di Nietzsche, la morte di Dio, superomismo ed eterno ritorno dell'uguale, la trasvalutazione della morale, prospettivismo. Lettura da *Gaia Scienza* e *Così parlò Zarathustra*.

5. Freud: tra indagine filosofica e sapere medico

- Dalla malattia mentale come disfunzione meccanicistica all'approccio psicomodinamico delle nevrosi.
- Freud, la teoria dell'inconscio e la crisi dell'Io; la teoria della sessualità nella determinazione dell'identità. Eros e Thanatos, analisi delle dinamiche sociali nel carteggio Einstein-Freud sull'analisi della guerra, lettura integrale *Perché la guerra?*.

Metodologia e strumenti didattici

- Metodologia: lezioni frontali; lezioni dialogate; sintesi e mappe concettuali; utilizzo dell'aula

informatica per alcune tipologie di verifica.

- Strumenti: libro di testo; risorse didattiche digitali; appunti della docente; utilizzo LIM e Google classroom
- Libro di testo: Abbagnano, Fornero, I nodi del pensiero, Paravia-Pearson, voll.2 e 3

Strumenti e criteri di valutazione

- Verifiche scritte e orali, attraverso l'utilizzo in classe della registrazione su traccia, attività di approfondimento individuali nonché presentazioni da parte degli studenti. La varietà degli strumenti di verifica ha permesso agli studenti di diversificare il loro lavoro e la rielaborazione personale. Anche il lavoro domestico e la qualità dell'interazione in classe ha concorso a definire il quadro della valutazione disciplinare.
- I criteri di valutazione variano tra prove scritte ed orali, ma sostanzialmente sono volti alla verifica degli obiettivi prefissati (conoscenze e abilità) per una valutazione complessiva delle competenze raggiunte.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Partecipazione al Convegno su "Intelligenza artificiale tra tecnologia ed Etica", presso Marinelli a cura della SFI FVG e del Dipartimento di storia e Filosofia, relatori Andrea Brunello (UniUD), Gabriele Giacomini (UniUd), Floriana Ferro (UniUd e SFI FVG)

Lettura integrale per le vacanze estive, con attività di critica, di Albert Camus, *La peste*

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Marco Spizzo
-----------------------------------	------------------------------

In coerenza con una modulazione della materia orientata all'esame finale di maturità e recepita dal POF, l'attività didattica ha riguardato soltanto la storia dell'arte. Il percorso didattico si è svolto in modo abbastanza regolare. Gli allievi nel complesso, hanno mantenuto una apprezzabile attenzione e una altrettanto apprezzabile interazione con l'insegnante a sostegno di un buon dialogo educativo. Le competenze raggiunte risultano differenziate e dipendono dalla capacità di ciascuno di assimilare, ordinare e riorganizzare i contenuti trattati.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno.

Gli allievi complessivamente sanno:

- comunicare in modo coerente e corretto utilizzando la terminologia specifica della

disciplina;

- cogliere e spiegare con chiarezza le caratteristiche salienti di una corrente artistica;
- analizzare e comprendere l'opera rispetto al contesto storico;
- distinguere le specificità stilistiche e i significati dell'opera;
- esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Etica ed estetica nell'arte del secondo '700.**

Il contesto storico - culturale europeo. La posizione degli artisti. I tratti distintivi dello stile: ragionevolezza, classicismo, pedagogismo. Le teorie di Winckelmann. Alcuni autori: Canova, David, Boullée, Ledoux, Piranesi.

- **Etica ed estetica nell'arte del primo '800**

Il contesto storico- culturale europeo. Le varianti nazionali. Il sentimento dell'infinito, la rivalutazione della fede, l'amore per la storia e il rapporto con la natura, aspetti irrazionali della vita. Alcuni autori: Fussli, Goya, Runge, Friedrich, Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez.

- **I realismi pittorici in Europa nel secondo '800.**

L'800 tra tradizione e innovazione. I molteplici volti del realismo. Dal Realismo, ai Macchiaioli, all'impressionismo. L'indagine della realtà e la critica sociale. L'artista e il pubblico. Le problematiche della conservazione. L'architettura degli ingegneri e le nuove tecnologie. Verso l'arte astratta. Alcuni autori: Courbet, Millet, Fattori, Lega, Manet, Monet, Renoir, Seurat, Cézanne. Il Divisionismo italiano: Previati, Segantini.

- **L'arte come mestiere per vivere: il disagio esistenziale.**

La malattia, l'amore e la morte, le fughe. Alcuni autori: Van Gogh, Gauguin, Toulouse Lautrec, Boklin, Munch.

- **Arte per arte/arte per la società nel primo '900.**

L'Art nouveau e le secessioni europee, in particolare l'ambiente della Secessione viennese di Klimt. Le avanguardie storiche europee. I molteplici volti delle avanguardie europee. L'atteggiamento rivoluzionario, le ideologie, la sperimentazione, la logica del superamento reciproco. Alcune correnti: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Astrattismo.

Metodologia e strumenti didattici

E' stato utilizzato in via esclusiva il libro di testo valido anche per l'approccio iconografico e seguito

l'ordine cronologico contenuto. L'attività è stata svolta con lezioni frontali e dialogate. Talvolta sono state aggiunte a quelle contenute nel libro immagini fornite dal web, ritenute più significative. Sono stati costantemente coinvolti gli allievi nelle analisi e nelle interpretazioni delle opere con uno sguardo rivolto anche alle altre discipline.

Strumenti e criteri di valutazione

Per la valutazione si è dato massimo spazio alle prove scritte, che comprendevano risposte argomentate. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei contributi personali forniti dagli allievi in occasione delle lezioni, nonché della crescita e maturazione dei singoli.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

E' stata presa in considerazione anche un'ulteriore valutazione, ottenuta da una sola allieva, per l'attività svolta nell'ambito del laboratorio di architettura.

Testi di riferimento: G. Dorfles, A Vettese, E. Princi, *Capire l'arte, edizione blu, vol. 4 e 5.*

MATEMATICA	DOCENTE: Alessandro Zampa
-------------------	----------------------------------

Fin dal primo anno le studentesse e gli studenti della classe hanno mostrato, in generale, scarsa disponibilità al dialogo educativo (solo pochissime/i hanno colto gli stimoli del docente per intervenire nella discussione dei concetti affrontati), risultando per lo più passive/i e poco coinvolte/i. Lo studio è rimasto finalizzato al raggiungimento di una valutazione positiva nelle prove sommative anziché tendere alla sedimentazione consolidata dei concetti e all'approfondimento culturale, comportando – fatte salve poche eccezioni – una preparazione complessivamente superficiale.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Per quanto riguarda le competenze raggiunte alla fine dell'anno – sebbene non completamente per alcuni – si fa riferimento al PTOF e al curriculum disciplinare di Matematica:

- operare correttamente con il linguaggio dell'analisi matematica;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione;
- utilizzare correttamente il calcolo differenziale ed integrale.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Numeri iperreali:** uso del teorema di compattezza (solo enunciato) per mostrare l'esistenza dell'insieme $\mathbb{N}^*$ dei numeri iper naturali e del principio del trasferimento (solo enunciato) per l'estensione delle funzioni elementari all'insieme $\mathbb{R}^*$ dei numeri iperreali; classificazione degli iperreali (infinitesimi, finiti, infiniti), operazioni algebriche in $\mathbb{R}^*$ e forme indeterminate; ordine (relativo) di infinito o di infinitesimo; parte standard; equivalenza e principio di sostituzione.
- **Successioni e serie:** definizioni; carattere, limite e somma; progressioni e serie aritmetiche e geometriche; serie telescopiche; condizione necessaria e condizione sufficiente per la convergenza di una serie (solo enunciate) sulla base dell'ordine di infinitesimo del termine generale.
- **Cenni alla topologia di $\mathbb{R}$:** insieme dei numeri reali esteso $\mathbb{R}^\sim = \mathbb{R} \cup \{-\infty, +\infty\}$; intorno di un punto e punto interno ad un insieme; punto di accumulazione per un insieme, punto isolato di un insieme, bordo di un insieme; estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di un insieme.
- **Limiti:** definizioni; teorema di unicità (dimostrazione per $x_0 \in \mathbb{R}$); relazione tra limite e limiti direzionali; teorema del confronto (solo enunciato); teorema di permanenza del segno (dimostrazione per $x_0 \in \mathbb{R}$ e limite $l \in \mathbb{R}$); teorema di esistenza del limite per funzioni monotone (solo enunciato); algebra dei limiti e forme indeterminate; funzioni infinitesime o infinite per $x \rightarrow x_0 \in \mathbb{R}^\sim$, infinitesimi e infiniti campioni, ordine di infinitesimo o di infinito; principio di sostituzione; gerarchia degli infiniti; limite di una funzione composta; limiti notevoli e infinitesimi equivalenti.
- **Continuità:** definizioni; legame tra continuità in un punto di accumulazione e limite; continuità delle funzioni elementari (costanti, potenze, funzioni goniometriche, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche); proprietà algebriche della continuità; continuità delle funzioni composte e delle funzioni inverse; teorema di regolarità (solo enunciato); definizione di punto di singolarità e di punto di discontinuità di una funzione e classificazione (nel caso in cui sia isolato); teorema di Weierstrass; teorema del valore intermedio (solo enunciato); teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato) ed esistenza di una soluzione in $\mathbb{R}$ di un'equazione intera di grado dispari; definizione e classificazione degli asintoti.

- **Calcolo differenziale:** definizione di approssimazione polinomiale di una funzione in un intorno di un punto del suo dominio, ordine dell'approssimazione; condizione generale di approssimabilità all'ordine n di una funzione in un intorno di un punto del suo dominio; approssimabilità all'ordine 0 e continuità; approssimabilità al primo ordine e derivata; retta tangente come grafico dell'approssimazione lineare (del primo ordine) della funzione; approssimabilità al secondo ordine, derivata seconda e parabola osculatrice; operatore di derivazione e derivate di ordine superiore; calcolo delle derivate e applicazioni allo studio di funzione, alla risoluzione di problemi di minimo e di massimo, alla risoluzione approssimata di un'equazione del tipo $f(x) = 0$; teorema di Fermat; teorema di Lagrange; teorema di Cauchy; teorema di de l'Hôpital (dimostrato solo il caso relativo alla forma indeterminata del tipo "0/0").
- **Calcolo integrale:** ricostruzione della funzione a partire dalla conoscenza di un suo valore e della sua funzione derivata, primitive e integrale indefinito, approssimazione a passi ampi Δx per mezzo delle tangenti, somma di Riemann e integrale definito; ricerca delle primitive; calcolo di aree e di volumi; integrali impropri; teorema del valore medio; teorema fondamentale del calcolo integrale.

Metodologia e strumenti didattici

Il curriculum di matematica è stato affrontato nella prospettiva dell'analisi non standard, sia per rispettare lo sviluppo storico dell'argomento — sebbene la sua formalizzazione matematica sia avvenuta solo nel secolo scorso, ben dopo l'impostazione ϵ - δ di Weierstrass — sia, soprattutto, per favorire negli studenti la costruzione di un'intuizione consapevole, capace di guidarli lungo l'intero percorso di apprendimento.

Per la stessa ragione, l'introduzione dei concetti di derivata e integrale è stata collocata nel contesto dell'approssimazione locale delle funzioni, ossia in un intorno di un punto del dominio, mediante funzioni più semplici. Questo approccio ha consentito di trasferire alle funzioni studiate alcune proprietà fondamentali: la monotonia, nel caso delle approssimazioni lineari, e la concavità, nel caso delle approssimazioni quadratiche.

In tale prospettiva, la ricostruzione di una funzione a partire dalla conoscenza di un suo valore iniziale e della sua derivata è stata sviluppata anche attraverso approssimazioni di primo ordine in punti consecutivi distanziati di Δx . Ciò ha permesso di ottenere la formula di Leibniz-Newton nel caso particolare dell'integrazione della derivata,

$$f(x) = \int_{x_0}^x f'(t)dt + f(x_0),$$

senza ricorrere al teorema fondamentale del calcolo integrale.

Questo costituisce un esempio paradigmatico della metodologia adottata: la discussione ha progressivamente messo in luce le proprietà fondamentali dei concetti introdotti, consentendone un uso efficace già nelle fasi iniziali, prima ancora della loro dimostrazione formale, che è stata riservata alla fase conclusiva del percorso.

Il percorso è stato realizzato sia per mezzo di lezioni partecipate, che per mezzo di attività di gruppo (esercitazioni, attività guidate di scoperta).

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: lavagna digitale, libro di testo, appunti condivisi su Google Classroom, testi delle seconde prove scritte degli esami passati, software didattici (GeoGebra).

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione, avvenuta secondo i criteri stabiliti dal PTOF, è stata formulata per mezzo dell'integrazione di diversi strumenti quali l'osservazione del processo di apprendimento di ciascuno studente nel lavoro individuale (impegno profuso, partecipazione e interventi durante le lezioni) e nel lavoro di gruppo (esercitazioni), esiti delle prove scritte (sommativie, di recupero e simulazioni della seconda prova scritta). Non sono state effettuate delle prove orali formali, ma l'uso del linguaggio matematico da parte degli studenti è stato valutato nelle prove scritte e nella discussione quotidiana durante le diverse attività.

FISICA	DOCENTE : Paolo Mainardis
---------------	----------------------------------

Conoscenze

ELETTROMAGNETISMO :

- Induzione elettromagnetica.
- Circuiti in corrente alternata.
- Le equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche.

- La relatività ristretta.
- Dinamica relativistica

Competenze

Gli allievi dovrebbero essere in grado di:

- descrivere in modo sintetico e con un linguaggio appropriato i principali fenomeni fisici trattati, sia da un punto di vista qualitativo sia attraverso l'espressione formale;
- utilizzare il metodo deduttivo ed induttivo;
- affrontare approfondimenti specifici sulla base delle loro particolari necessità o inclinazioni;
- impostare e risolvere problemi che non richiedano calcoli complessi.

Capacità

Il corso di fisica ha inteso potenziare le seguenti capacità:

- comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra la costruzione teorica ed attività sperimentale, la potenzialità ed i limiti delle conoscenze scientifiche;
- acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- di riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi e di distinguere gli aspetti differenti di fenomeni apparentemente simili;
- di reperire ed utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e di comunicarle in forma chiara e sintetica;
- di analizzare e schematizzare situazioni reali.

Metodologia: lezione frontale, esercizi a gruppi.

Strumenti e criteri di valutazione: Secondo i criteri stabiliti dal PTOF.

SCIENZE NATURALI	DOCENTE: Pirajno Giuseppe
------------------	---------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Comunicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze e le abilità utilizzando un lessico scientifico specifico; analizzare i concetti e i fenomeni studiati seguendo una logica di causa ed effetto; riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza dei gruppi funzionali e la reattività di molecole; riconoscere l'importanza delle biotecnologie per l'ambiente e la salute dell'uomo.

Nodi disciplinari: dal micro al macro, le trasformazioni, impatto dell'uomo sulla natura, il progresso scientifico.

Contenuti:

- La chimica del carbonio:
Struttura e proprietà del carbonio. Gli orbitali ibridi. Formule di struttura. L'isomeria. Proprietà fisiche. Reattività. Effetto induttivo. Mesomeria. Reazione omolitica e eterolitica. Reagenti elettrofili e nucleofili. Gli idrocarburi. I gruppi funzionali e le principali famiglie (proprietà chimiche e fisiche)
- Biomolecole:
Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici; enzimi e loro regolazione
- Metabolismo cellulare
Glicolisi, respirazione cellulare; fermentazione; gluconogenesi; catabolismo e anabolismo.
- I geni e loro regolazione: Struttura e acidi nucleici; cenni sulla duplicazione del DNA; sintesi proteica
- Biotecnologie: Digestione degli acidi nucleici: enzimi di restrizione; analisi del DNA mediante elettroforesi; clonazione del DNA e applicazioni industriali; clonazione con trascrittasi inversa; PCR; DNA profiling (STR, SNT e RFLP)

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia: lezione frontale, lezione partecipata, visione e commento di video e documentari.

Strumenti didattici: pc, libro di testo, materiali preparati dal docente e condivisi su Classroom, video lezioni reperibili in rete. Manuale adottato: "Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica" di Valitutti et al., Zanichelli Editore

Strumenti e criteri di valutazione

Gli strumenti di valutazione: prove scritte con domande chiuse, semi-strutturate, aperte; prove orali.

Criteri di valutazione: unitamente alla valutazione delle conoscenze e competenze ottenute, si è tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e del comportamento nel lavoro scolastico (attenzione, partecipazione, modalità di dialogo, disponibilità all'approfondimento).

Gli standard minimi di valutazione: conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti trattati, espressi con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Padronanza delle capacità e delle abilità motorie
- Percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- Applicare esercizi diversi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle differenti azioni;
- Comprendere i regolamenti ed il valore delle regole e dei comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche radicate nel vissuto personale;
- Comprendere ed utilizzare una corretta terminologia sportiva;
- Saper esporre gli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Articolo 32** La tutela della Salute: La salute come Diritto e come Dover
- **Articolo 33** della costituzione alla luce della importante modifica del 20/09/2023 (*"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*).
- **La Salute dinamica, gli stili di vita e i pilastri della salute.**
 - Patrimonio genetico non modificabile (genetica, sesso, età)
 - Movimento e Salute - Prevenzione e Stili di Vita: L'attività fisica, in tutte le sue forme, e le attività sportive come abitudini di vita: indicazioni e benefici per il corpo e per la mente. Alimentazione, salute e attività fisica.
 - Il benessere psicologico, emotivo, sociale e relazionale (life skills).
- **Cittadinanza attiva**
 - L'etica nello sport (il doping) e nella vita
 - Prevenzione e sicurezza: Modulo Teorico pratico di 6 ore di difesa personale con riferimenti normativi e legali
- **Sport , storia e società**
 - Lo Sport e le dittature del XX secolo: (Fascismo e Nazismo)
 - Lo sport, gli sportivi e i giochi olimpici nell'Europa in guerra

- Le Olimpiadi di Berlino tra rinnovamento, Ideologie, propaganda, strumentalizzazione e boicottaggi.
- Le discriminazioni etniche e di genere nello sport
- I Giusti dello Sport (Gino Bartali, Ondina Valla, Jessie Owens, Luz Long...)
- Il video racconto di un grande campione nello sport e nella vita: Alex Zanardi

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno, si è preferito l'approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.

L'attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni bilanciate sui profili motori della classe e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.

Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine di preservare la salute ed il benessere psicofisico.

Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fondamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale che hanno poi avuto il loro naturale sviluppo con attività di ricerca, documentazione e rielaborazione personale dei contenuti trattati.

In questo ambito si è fatto ricorso anche a presentazioni didattiche, film e video specifici, documenti, schede, brevi testi riassuntivi.

I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate;

Hanno concorso alla valutazione:

- l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento;
- il possesso di un livello di conoscenze adeguate discrete, buone, ottime o eccellenti;
- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;
- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi;

Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso del triennio, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.

RELIGIONE	DOCENTE: Stefania Pontecorvo
------------------	-------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli allievi:

- hanno acquisito una buona padronanza del linguaggio religioso;
- hanno dimostrato spiccata sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;
- hanno manifestato attenzione e interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;
- hanno dimostrato grande disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera attiva, corretta e costruttiva;
- hanno evidenziato notevole capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- I diritti umani violati, con particolare riferimento al tema del genocidio ;
- la tragedia della guerra e il doveroso impegno per la costruzione della pace;
- la condizione della donna nel mondo, in particolare in Afghanistan;
- il valore della solidarietà e la possibilità di viverla anche attraverso il volontariato internazionale;

- le sette e i movimenti religiosi alternativi.

Metodologia e strumenti didattici

Il principale strumento didattico è stata la lezione dialogata.

Talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line e di testi reperiti in rete.

Strumenti e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, dell'acquisizione dei principali contenuti della disciplina, della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche e della qualità della partecipazione alle stesse.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Contributi personali offerti durante le lezioni.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità e è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di*

previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati *"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"* - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "percorso orientativo o non orientativo" laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in

taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l'ammissione all'Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell'orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per

l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall'Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell'orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano:

- Moduli di didattica orientativa

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione

da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a

partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricula disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curriculum di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 (DM n. 183 del 7 settembre 2024)

Ambito 1 - COSTITUZIONE, Diritto, Legalità

1-Legalità e responsabilità

- Assemblea precedente elezioni rappresentanti
- Assemblea di classe
- L'Assemblea Costituente nel contesto storico (in raccordo con Storia), i caratteri della Costituzione italiana
- Europeismo e le Istituzioni dell'Unione europea, contesto e tappe delle Istituzioni europee, i trattati, Gli organi della UE. (in raccordo con Storia);
- Percorso "Dall'idea di pace perpetua al sistema delle Nazioni Unite". Lettura e analisi dei documenti: Kant, "Per la pace perpetua", Gli articoli definitivi; La "Carta delle nazioni", Preambolo, Finalità e azioni". Contesto storico e la nascita dell'ONU. La NATO, contesto storico e finalità dell'alleanza, gli anni del secondo dopoguerra ed il bipolarismo; lettura degli articoli del Trattato.
- La costituzione Italiana, artt. 10 e 11 (in raccordo con Storia)
- Partecipazione alla premiazione del primo concorso letterario-artistico-musicale "Pierluigi Di Piazza" presso il teatro nuovo "Giovanni da Udine "

2 - Regole nella vita quotidiana

- Modulo teorico pratico e riferimenti normativi di Difesa personale

3 - Salute e benessere

- Attività con ADMO
- la Salute e le dipendenze
- Lettura consapevole delle etichette alimentari

Ambito 2 - Sviluppo Economico e Sostenibilità

1- Crescita economica e sostenibilità

- Agenda 2030 and English Literature (obiettivi a scelta dei singoli studenti)
- LA tragedia del Vajont: visita sui luoghi della tragedia; attività di approfondimento personale

Ambito 3 - Cittadinanza Digitale

1 - Accesso critico all'informazione

- Incontro su “Trasformazione digitale e uso consapevole dei media” a cura di MEC e Comune di Udine (fondi PNRR)
- Partecipazione al Convegno su “Intelligenza artificiale tra tecnologia ed Etica”, presso Marinelli a cura della SFI FVG e del Dipartimento di storia e Filosofia, relatori Andrea Brunello (UniUD), Gabriele Giacomini (UniUd), Floriana Ferro (UniUd e SFI FVG).

2 - Comunicazione digitale

- Progetto Mail Etiquette

Lo svolgimento del monte ore richiesto per la disciplina è stato ampiamente raggiunto.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti la classe, il Consiglio di Classe ha provveduto, previa consultazione con le famiglie e con gli studenti stessi (laddove maggiorenni) alla redazione dei relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP). La documentazione predisposta ed approvata dal Consiglio di classe non ha ricevuto allo stato attuale la validazione da parte degli Enti pubblici preposti.

Le strategie educativo-didattiche sono state comunque adottate durante l'anno; sono state improntate alla personalizzazione, garantendo a ciascuno studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi di apprendimento attraverso l'applicazione degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (L. 170/2010 e Dir. Min. 27/12/2012).

Simulazioni d'Esame

Le prove di simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta sono state somministrate nel rispetto di quanto stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati ed in coerenza con la volontà dell'interessato/a.

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente con Bisogni Educativi Speciali, verranno messi a disposizione i seguenti documenti in allegato al fascicolo riservato:

- copia integrale del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- documento di accompagnamento specialistico.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il dipartimento di italiano e latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'esame di maturità.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente

della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

Per quanto concerne la simulazione del colloquio, il Consiglio di Classe ha stabilito di non procedere a prove simulate generali. La preparazione alla prova orale sarà curata dai singoli docenti, che forniranno indicazioni metodologiche e suggerimenti operativi sulle modalità di conduzione e di esposizione dei contenuti.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALESSANDRA SABOT
LINGUA E LETTERATURA LATINA	GIOVANNA TOFFOLI
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	EMMA SATTOLO
SCIENZE NATURALI	GIUSEPPE PIRAJNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARCO SPIZZO
MATEMATICA	ALESSANDRO ZAMPA
FISICA	PAOLO MAINARDIS
STORIA	ADRIANA DANIELIS
FILOSOFIA	ADRIANA DANIELIS
RELIGIONE	STEFANIA PONTECORVO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANIELLO MARANO

Udine, 14 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO